

## SANTA MARIA Il 40enne soffriva da tempo di depressione Operaio polacco si impicca in azienda

ASSISI - Ancora un suicidio ad Assisi: a togliersi la vita, intorno alle 13 di ieri pomeriggio, un operaio polacco di 40 anni, la cui salma giace ora presso l'obitorio del Policlinico di Monteluca a Perugia.

L'uomo, residente ad Assisi, durante la pausa pranzo si è impiccato sul luogo di lavoro, la ditta "La Meccanica S.n.c." in via San Bernardino da Siena a Santa Maria degli Angeli, dopo aver fissato una corda ad un gancio per sollevamento carichi. A dare l'allarme sono stati i colleghi dell'uomo, che lo hanno ritrovato al rientro dalla pausa pranzo: sul posto, per i rilievi del caso, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Santa Maria degli Angeli e nel Nucleo Operati-

vo della compagnia di Assisi, che ora continuano le indagini per scoprire i motivi del gesto compiuto dall'uomo: gli inquirenti, anche se l'uomo si è suicidato sul posto di lavoro, escludono comun-

■ Ha fissato una corda ad un gancio per sollevare carichi

que motivazioni di tipo lavorativo. Sembra infatti che l'uomo soffrisse di depressione per la perdita prematura della moglie avvenuta lo scorso anno.

Per il territorio di Assisi e Bastia si tratta del quarto suicidio in poco tempo, il secondo in poco meno di un mese: a fine dicembre un anziano sessantenne di Capodacqua si suicidò per impiccagione, mentre il ventitre novembre a togliersi la vita fu un cinquantatreenne di Petrignano d'Assisi, il cui gesto destò grande sconcerto nella sua famiglia e nelle comunità di Palazzo e Petrignano, dove l'uomo viveva e lavorava. Il 9 ottobre a Cipresso (Bastia Umbra), a togliersi la vita fu invece T.R., pensionato di 70 anni: l'uomo era da tempo malato, e i Carabinieri ritennero che la causa del suicidio fosse da ricercarsi proprio nel male da cui era afflitto.



F. P. I carabinieri sono intervenuti sul posto per i rilievi

## LAVORI PUBBLICI Oltre un milione di euro per aumentare sicurezza e vivibilità Stazione ferroviaria, ad un anno dall'incendio parte la riqualificazione della zona



La stazione di Santa Maria degli Angeli

Flavia Pagliochini  
Assisi

Ad un anno dall'incendio che ha devastato la stazione di Santa Maria degli Angeli, partono i lavori di riqualificazione dell'immobile e della zona circostante.

"I lavori sono stati sollecitati dal Comune di Assisi - ha spiegato tempo fa il primo cittadino Claudio Ricci -, e saranno finanziati da Cento Stazioni S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. Non riguarderanno solo il restauro interno, perché tutta la zona verrà totalmente riqualificata e resa più sicura: verrà rifatta l'illuminazione e verranno installate nuove telecamere, due fattori determinanti per la sicurezza, migliorati l'arredo urbano, gli impianti, i servizi igienici e, più in generale, la completa riqualificazione della zona, per una spesa complessiva di oltre un milione di euro. Come fatto negli ultimi anni l'amministrazione comunale è in prima linea per garan-

tire sicurezza a cittadini e turisti che vivono o passano nei pressi della stazione ferroviaria: non solo ampliamento delle caserme e l'azione del gruppo di volontari per la sicurezza, videocamere, repressione e controlli, ma anche maggiore illuminazione, decoro urbano e riqualifi-

cazione". Ma non solo restauro: per aumentare la sicurezza della zona, il primo cittadino, dopo aver sottolineato "il grande impegno di tutti per garantire la sicurezza", ha invitato poco tempo fa vigili urbani, carabinieri e polizia, che già "cooperano attivamente insieme", a svolgere più controlli, e, per parte sua, il Comune ha già installato tre telecamere. Attrezzature che si rivelano molto spesso utili per cogliere in fragranza i malviventi. "Lo scopo del sistema di vi-

deosorveglianza è quello di dare una risposta concreta al sempre crescente bisogno di sicurezza espressa dai cittadini di fronte alla microcriminalità. La sicurezza è uno dei temi prioritari per il Comune di Assisi che, da diversi anni, ha lavorato per illuminare ogni luogo a rischio

(1800 nuovi punti luce negli ultimi cinque anni), installare videocamere (ormai più di sessanta), collaborare con i vigili urbani e il gruppo volontari per la sicurezza al controllo del territorio, migliorare gli spazi pubblici. Anche se ci vorrà un impegno crescente - conclude il sindaco -, i dati, a livello locale, fanno emergere una evidente riduzione dei reati, grazie anche a carabinieri e polizia che hanno svolto una grande attività di controllo del territorio con numerosi arresti".

■ Ricci:  
"I dati parlano chiaro: i reati stanno diminuendo"

### Ladri in azione Vicino a Santa Chiara

■ ASSISI - Ladri in azione (ma senza fortuna) in pieno centro storico di Assisi: nella notte tra domenica e lunedì, ignoti hanno spaccato la vetrina di un negozio di souvenir nel centro, nei pressi della Basilica di Santa Chiara. I ladri, comunque, non hanno rubato nulla, probabilmente disturbati da qualche macchina di passaggio, o perché il fracasso della vetrina rotta ha fatto scattare l'allarme da parte di qualche residente della zona. Per il proprietario del negozio, quindi, si prospetta solo la spesa di sostituzione della vetrina.

F. P.

### AMBIENTE Molti restauri Ente Parco del Subasio in vista nuove iniziative

ASSISI - Guarda lontano l'"Ente Parco del Subasio" e nel carnet ci sono importanti iniziative risolte ed altre prossime a favore della "cultura" del Monte che sovrasta Assisi.

Ad oggi c'è la definizione del restauro di Ponte Marchetto mentre per il progetto di Ponte dei Galli c'è da attendere una sua revisione dato che nella zona sono state rivenute murature a livello dell'alveo del fiume Tescio. Da qui la riunione tra funzionari della Comunità Montana e della Soprintendenza per i Beni Architettonici dell'Umbria. Le prospettive di una "cultura" del Monte si concentrano su alcune iniziative che partono dalla conoscenza e consapevolezza del luogo

■ Rafforzare l'identità del territorio

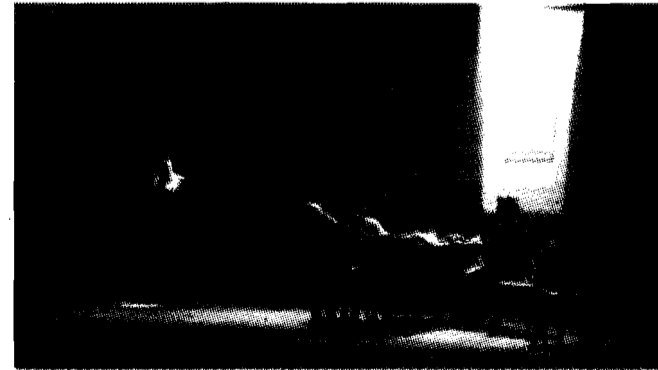
per terminare con la realizzazione di un centro divulgativo d'informazione e di una sala polivalente per la qualificazione delle risorse ambientali, naturali, culturali e storico artistiche. Sede operativa l'edificio di Torgiovanetto. Il disegno promuove, altresì, attività produttive agricole ed artigianali, fortemente legate alle tradizioni locali nella direzione di rafforzare l'identità del territorio e la qualità d'immagini del Parco.

### Tv giapponese Filmato su Assisi

■ Il sindaco Ricci e l'assessore al Turismo Paoletti hanno, con piacere, annunciato un "importante evento di promozione turistica di Assisi in Giappone" che inizierà, nelle prossime settimane, attraverso la principale rete tv privata TbsTelevision. Si tratta di un filmato, di circa 35 minuti, che sarà trasmesso più volte, per promuovere il territorio assisano, sul piano culturale e turistico. L'iniziativa riguarda Assisi in quanto Sito "Patrimonio Mondiale Unesco" e la TbsTelevision sta promuovendo in Giappone proprio i luoghi "Patrimonio dell'Umanità".

### RIONINSIEME Due corsi guidati da esperti Via ai laboratori teatrali

BASTIA UMBRA - Viene proposto anche quest'anno il progetto "Rioninsieme" e saranno come sempre due i laboratori teatrali - recitazione e scenotecnica - organizzati dall'Ente Palio de S. Michele con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Sono rivolti a tutti, senza limiti di età, e saranno guidati da qualificati esperti. Il laboratorio di recitazione inizierà il prossimo 16 gennaio presso il centro sociale di San Bartolo. Sarà tenuto da Sabine Van der Steur (logopedista), Claudio Carini (attore di prosa) e Graziano Lazzari (attore). Le lezioni del corso di scenotecnica - a cura della ditta "De Immaginario" di Viareggio - cominceranno nel mese di marzo. Il laboratorio teatra-



le di recitazione si pone quest'anno l'obiettivo di mettere in evidenza le differenze tra esperienza teatrale e cinematografica. Un originale progetto finale coinvolgerà tutti i partecipanti: la lavorazione ad una produzione cinematografica indipendente. La recitazione assumerà forme e dinamiche diverse, adeguandosi ad un

linguaggio fatto di immagini in movimento: la gestualità, l'utilizzo della voce, la mimica e lo spazio assumeranno in questo caso colori e sfumature difficilmente visibili a teatro. Il soggetto preso in esame per l'attività laboratoriale è tratto dal libro di Mauro Ponti dal titolo "Racconti di paese".

Roldano Boccali